



**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISMEL
DEL 28 MAGGIO 2012**

Il 28 maggio 2012, alle ore 9,30, presso l'ufficio del Vice Sindaco della Città di Torino – Piazza Palazzo di Città 7 – Il piano, a seguito di regolare convocazione e in seconda convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione e Bilancio consuntivo 2011;
- 2) Bilancio di previsione 2012 e aggiornamento programma pluriennale di attività;
- 3) Informazioni sull'avvio dei lavori di ristrutturazione edificio San Daniele;
- 4) Richieste di audizione alle Commissioni Cultura e Lavoro di Comune, Provincia e Regione;
- 5) Procedure per l'attuazione dello statuto;
- 6) Gruppo di lavoro per progetto sostenibilità ISMEL;
- 7) Varie ed eventuali.

Presenti: Giovanni Avonto (Fond. Nocentini), Pier Luigi Bassignana (U.I.), Giorgio Bizzarri (CISL), Marco Brunazzi (Ist. Salvemini), Amedeo Croce (UIL), Tommaso Dealessandri (Città di Torino), Giovanni Vaccarino (Fond. Gramsci).

Partecipa di diritto alla riunione il Revisore Marilena Fantinuoli, e assiste il Direttore Stefano Musso.

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti all'o.d.g.: Marcella Filippa, Sergio Scamuzzi, Caterina Simiand, Donatella Sasso, Anna Silvestro.

Risultano assenti, con giustificato motivo: Claudio Toffolo (CGIL). Maurizio Torchio (Fiat Group Marketing & Corporate Communication – Centro Storico), Daniele Vaccarino (CCIAA).

Assume la Presidenza Giovanni Avonto che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante Donatella Sasso, già incaricata della funzione di segreteria. Il Consiglio approva all'unanimità.

Prima di passare ai punti dell'o.d.g. il Presidente dà lettura della comunicazione di Claudio Toffolo, impossibilitato ad essere presente al C.d.A. per motivi personali. In particolare segnala il punto in cui Toffolo si dichiara sorpreso per la mancata inaugurazione ufficiale del cantiere per i lavori di ristrutturazione del Palazzo San Daniele. Il Presidente passa quindi all'o.d.g. e viene distribuita la documentazione predisposta riguardante i vari punti dell'o.d.g. (bilancio di esercizio al



31/12/2011 con nota integrativa e relazione del Revisore dei conti; Statuto come approvato dall'Assemblea Soci l'8 maggio 2011, due note sull'ISMEL relative all'attività 2009/2011 e a quella per il triennio 2012/2014, con allegato bilancio preventivo 2012; copia delle richieste di audizione alle commissioni lavoro e cultura e agli assessori alla cultura e al lavoro di Comune, Provincia e Regione; copia del progetto di sostenibilità ISMEL).

Ricorda altresì ai presenti che, secondo quanto stabilito dallo statuto previgente, il C.d.A. è formato da un rappresentante per ogni socio fondatore, intendendo con questa definizione, oltre ai tre Istituti, il Comune e i tre Sindacati, l'Unione Industriale, la Camera di Commercio e l'Archivio Storico Fiat, tutti soci che hanno chiesto di poter partecipare entro i due anni dalla costituzione. Pertanto, al momento attuale, i componenti del C.d.A. sono dieci, in quanto la Provincia, pur risultando fra i soci fondatori non ha mai comunicato la nomina di un suo componente, e l'ATC ha formalizzato l'adesione solo l'anno passato.

Al punto 1) il Presidente chiede di fare riferimento al fascicolo di documentazione distribuito che raccoglie: bilancio di esercizio al 31.12.2011 con nota integrativa, relazione sulla gestione ISMEL 2011 (estratta dalla nota che sintetizza l'attività triennale 2009-2011) e il bilancio 2011 in 4 sezioni con relativi sottoconti, e la relazione del Revisore. Per il rendiconto gestionale, il criterio è quello già adottato in passato, cioè bilancio di competenza. Negli anni 2010 e 2011, l'ISMEL ha sviluppato progetti di ricerca frutto di convenzioni per cui nei relativi rendiconti generali (rispettivamente 179.624 e 224.812 Euro) sono emersi degli avanzi di gestione: 37.404 Euro nel 2010, che sono stati suddivisi tra riserva vincolata per nuova sede (20.000 Euro) e avanzo a supporto delle attività nella gestione successiva (17.404 Euro); e 23.417 Euro nel 2011: quest'anno la proposta dei tre istituti promotori insieme al Revisore, è di costituire preventivamente degli accantonamenti in modo che risultino come voci di spesa, e precisamente si propone di distribuire l'avanzo su queste tre voci: 12.000 Euro come riserva per trasferimento e sistemazione nuova sede (che si aggiungono ai 20.000 già precedentemente vincolati) e poi 11.000 Euro su accantonamenti diversi (meglio specificati nel quadro sullo Stato Patrimoniale passivo) per: conservazione archivi digitali (5.000 Euro), promozione progetti e studi sulla storia d'impresa (3.000 Euro) e seminari in corso di organizzazione (3.000 Euro).

Il Presidente nella lettura del rendiconto gestionale del bilancio di esercizio sottolinea che manca ancora la voce relativa al compenso del Revisore dei conti. La Provincia, infatti, aveva aperto un contenzioso di natura giuridica circa la liceità del medesimo. Ora la questione si è risolta positivamente, ma non vi è ancora stato il tempo di inserire la voce relativa, che sarà aggiunta come sopravvenienza passiva nel bilancio 2012.

Nel rendiconto gestionale risultano tuttavia 417 Euro di avanzo di gestione, che si propone vengano anch'essi inseriti alla voce Riserva vincolata per nuova sede, per cui il bilancio 2011 si chiude in pareggio.

Il Presidente passa a illustrare in dettaglio i fondi per rischi e oneri: Fondo accantonamento conservazione archivi digitali, che serve per affrontare la fase ibrida di transizione tra cartaceo e digitale; Fondo accantonamento studi e ricerca storia d'impresa, relativo al possibile utilizzo dei



risultati della ricerca sulle aziende longeve di almeno 40 anni finanziato dalla Camera di Commercio di Torino, e al *Censimento degli archivi di impresa in Piemonte*, oramai concluso; e inoltre un Fondo accantonamento seminari in corso di organizzazione, per esempio quello previsto con U.I. di Torino sulla storia delle controversie di lavoro individuali.

Interviene il Revisore dei conti Marilena Fantinuoli per segnalare che nel presente anno si è proceduto alla rendicontazione con una impostazione diversa, privilegiando la politica degli accantonamenti ed evitando un utile troppo elevato, come invece verificatosi nell'anno passato. Nello Stato patrimoniale passivo, alla voce: A) Patrimonio netto sono state indicate le voci Riserva vincolata per nuova sede (20.000 euro) e Avanzo esercizi passati (17.404 euro) riferite ai risultati 2010; ma si trovano alla voce: B) Fondi per rischi e oneri le voci relative al 2011, per esempio l'accantonamento per nuova sede (12.000 Euro), che se si preferisce può essere unificato con la riserva vincolata per nuova sede. Tom Dealessandri e Pier Luigi Bassignana intervengono sostenendo che sia meglio lasciare le voci come sono attualmente indicate, anche per chiarezza illustrativa ai soci.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2011 viene approvato all'unanimità.

Al punto 2) il Presidente illustra la bozza di programma triennale 2012-2014, cui è allegato il bilancio preventivo 2012. È prevista la terza fase della ricerca frutto della convenzione con la Camera di commercio e relativa alla ricerca sulle aziende longeve piemontesi (90.000 euro). La voce relativa al contributo della Camera di commercio per iniziative di recupero e conservazione di beni culturali prevista in 25.000 euro va ridotta a 15.000, in quanto nei giorni passati è stato deliberato un contributo inferiore a quello richiesto. Questo contributo è destinato al riordino del fondo Lattes, costituito da libri e carte personali, che verrà realizzato in cooperazione fra i tre istituti. Per il riordino di questo medesimo fondo l'anno passato è stato chiesto un contributo alla Regione Piemonte, che non è stato finanziato. Quest'anno è stata nuovamente presentata la domanda, al momento in attesa di risposta.

È prevista l'erogazione delle due tranches del contributo totale di 30.000 euro della Compagnia di San Paolo per lo studio di fattibilità; la prima tranche di 20.000 è stata già erogata nei giorni scorsi. Si sottolinea, infine, di verificare in sede di assemblea dei soci quale sarà la reale quota associativa di ciascuno. La Regione non ha ancora formalizzato l'adesione, la Provincia ha pagato la quota di 10.000 euro nel 2010, ma per il 2011 ha già comunicato che pagherà solo 8.000 euro; la quota associativa di ATC di 1.000 euro, per il primo anno, cioè nel 2011, andrebbe elevata per il 2012.

Per quanto riguarda la voce relativa al contributo della Compagnia di San Paolo per mostre storiche collegate al Museo diffuso, dovremmo recuperare all'ISMEL una quota di 20.000 euro. Interviene il direttore Stefano Musso, informando che si tratta di un'ipotesi avanzata in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune per l'allestimento di una mostra su Torino in guerra, da realizzarsi presumibilmente in autunno.

A conclusione dell'illustrazione e della discussione, il bilancio di previsione 2012 con la modifica indicata (meno 10.000 euro di contributo CCIAA), viene approvato per euro 216.800.



Pier Luigi Bassignana chiede dove siano stati ritirati i banner della mostra "Lavorando sul futuro". Stefano Musso risponde comunicando che i banner più significativi sono presso la sede dell'Istituto Gramsci, mentre gli altri sono stati piegati e conservati presso un magazzino messo a disposizione dal Comune. Il Comune stesso ha proposto che gli vengano ceduti dall'ISMEL per trasformarli in borse, recanti il logo dell'ISMEL. Bassignana propone invece che la mostra venga riallestita presso lo spazio espositivo del *Fiat Industrial Village* dell'Iveco, Musso teme, però, che i banner che sono stati piegati siano inutilizzabili per una esposizione. Si impegna a verificarne l'eventuale fruibilità, allo stesso tempo Bassignana si informa circa la disponibilità del Motor Village. Su proposta di Marcella Filippa, si soprassedie riguardo alla proposta del Comune di trasformare i banner in borse-gadget e di attendere almeno finché non salderà la seconda tranche del contributo deliberato per la realizzazione della mostra.

Musso e Bassignana prospettano la presentazione di un volume appena edito per i tipi dell'AMMA, dedicato alla storia della metalmeccanica torinese, con interviste, tra le altre, a Gabetti e Berta. Musso propone anche di presentare entro l'anno l'ultimo numero di «Sindacalismo», dedicato a Vincenzo Saba. Aggiorna, altresì, sull'andamento dell'organizzazione del seminario, che si terrà in ottobre, dedicato alle controversie individuali sul lavoro, informando che sono stati contattati i segretari delle tre confederazioni torinesi Gianni Cortese, Donata Canta e Nanni Tosco. Chiede ai presenti di sollecitarli a una pronta risposta circa le disponibilità a partecipare e a indicare relatori. Amedeo Croce consiglia di coinvolgere anche alcuni legali e magistrati. Avonto propone di organizzare una riunione tra i rappresentanti dei tre istituti e dei tre sindacati per definire la struttura del seminario, che intende mettere a confronto esperienze passate e presenti. Marcella Filippa propone in novembre una mezza giornata dedicata alla figura di Ivar Oddone, di cui si sta acquisendo l'archivio.

Avonto comunica che la Camera di commercio ha messo a disposizione dell'ISMEL una parte del suo magazzino sito in strada San Maurizio Canavese, per il deposito di circa 4.000 volumi donati da Fiat Sepin appartenenti alla biblioteca dell'Isvor (soppresso), e circa 200 libri donati dalla biblioteca della Direzione relazioni industriali della Fiat. Si propone di sondare la possibilità di acquisire i materiali d'archivio della Fondazione Agnelli, che ha recentemente chiuso la sua sede storica. Tutte le proposte vengono approvate all'unanimità.

Al punto 3) Avonto informa che i lavori di restauro del Palazzo San Daniele sono stati avviati. Secondo il progetto sottoscritto dall'Arch. Stura del Comune la durata dei lavori è di 700 giorni lavorativi. Presumibilmente saranno finiti a metà del 2014 e l'ingresso nella nuova sede potrà avvenire alla fine del medesimo anno.

Riprendendo la proposta avanzata da Claudio Toffolo di inaugurare l'inizio dei lavori, Tom Dealessandri si fa carico di individuare una data da sottoporre successivamente in sede di assemblea dei soci.

Al punto 4) Avonto informa che, di intesa tra i tre istituti promotori, sono state inviate richieste di audizione alle commissioni cultura e lavoro e agli assessori alla cultura e al lavoro di



Regione, Provincia e Comune. Tom Dealessandri si impegna a fissare una data per un incontro con le commissioni congiunte cultura e lavoro della Città di Torino.

Al punto 5) Avonto ricorda che per poter applicare le modifiche apportate allo statuto dell'ISMEL, secondo le indicazioni richieste dell'Ufficio Regionale per il Registro delle Persone Giuridiche Private, occorre il deposito notarile del nuovo statuto e a tal fine è necessaria la preventiva ratifica da parte dei singoli soci. Rimangono ancora in sospenso le ratifiche di Provincia e Comune. Auspicando che giungano in tempi brevi, si stabilisce la data dell'assemblea dei soci per il 28 giugno p.v.

Al punto 6) Avonto informa che, secondo le richieste della Compagnia di San Paolo è stato costituito un gruppo di lavoro interno all'ISMEL (formato dai presidenti e dai direttori dei tre istituti e dal direttore dell'ISMEL) affiancato dalla Fondazione Fitzcarraldo, incaricata come *expertise* di collaborare al progetto di sostenibilità dell'ISMEL. La proposta è valutata positivamente.

Caterina Simiand interviene per porre la questione della concessione dell'account SBN dell'ISMEL, il cui costo ammonta a 1.800 euro all'anno su concessione del CSI. Poiché i tre istituti possiedono già i loro account e per quello dell'ISMEL non occorrerebbe l'installazione di strumentazioni aggiuntive, propone di chiedere uno sconto al CSI entro il 30 giugno, data di scadenza per la richiesta.

Stefano Musso informa, in conclusione, che è stata fondata recentemente un'associazione di storici del lavoro e invita l'ISMEL, ma anche i singoli presenti, ad aderire.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ringrazia i partecipanti, e dichiara sciolta la riunione alle ore 11,40.

Il Presidente: Giovanni AVONTO

Il Segretario verbalizzante: Donatella SASSO

Giovanni Avonto

Donatella Sasso